



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

OPUSCOLO INFORMATIVO IN MATERIA DI SICUREZZA

*per il personale,
i docenti,
gli studenti
e gli ospiti
della facoltà*

*“Quando costruirai
una casa nuova,
farai un parapetto
intorno alla tua terrazza,
per non essere responsabile
della morte di uno
che cada di sotto.”*

(Dt 22,8)


PADOVA
via del Seminario 7, 35122 Padova
tel. 049 664116 - fax 049 8785144
email: segreteria@fttr.it

3. CHIAMATA DI EMERGENZA

Chiunque rilevi un fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc.) deve dare l'allarme informando il personale della Facoltà o nell'impossibilità immediata, le strutture pubbliche di pronto intervento e soccorso. Chi informa le strutture pubbliche deve specificare le seguenti informazioni:

- le proprie generalità;
- i recapiti telefonici della Facoltà: 049 Tel. 049 664116
Fax 049 8785144 - cell. 3483810650;
- il luogo in cui si è verificata l'emergenza, ovvero:
Facoltà Teologica del Triveneto Padova, via del Seminario n° 7;
- la natura dell'emergenza (incendio, malore, infortunio, ecc.);
- la presenza ed il numero di eventuali infortunati o persone in difficoltà.

4. NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA



Vigili del Fuoco	115
Soccorso Medico	118
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Guardia di Finanza	117

5. PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE

- Effettuare la chiamata di emergenza come indicato al precedente punto 4.
 - Allontanare i curiosi e mettere il soggetto in condizioni di sicurezza provvedendo a segnalare la presenza e a bloccare le eventuali attività pericolose.
 - Esaminare l'infortunato per valutare lo stato di coscienza, la presenza di ferite o traumi, l'assenza di respirazione, ecc.
 - Prestare i primi soccorsi (ad es. tamponamento delle emorragie) e rimanere in attesa del soccorso qualificato insieme all'infortunato.
- In ogni caso NON si deve:
- spostare un infortunato;
 - somministrare bevande, alcolici o caffè;
 - cercare di ricomporre fratture o lussazioni;
 - toccare le ustioni di qualsiasi grado;
 - effettuare manovre rianimatorie inventate o improvvisate;
 - togliere corpi estranei da qualsiasi parte del corpo.

N.B. NON SI DEVE MAI AGIRE AL DI SOPRA DELLE PROPRIE CONOSCENZE E CAPACITÀ E SENZA RIGUARDO PER LA PROPRIA SICUREZZA E SALUTE.

6. PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- In caso di incendio dare l'allarme con gli appositi pulsanti situati in prossimità delle uscite.
- Allontanarsi dalla zona di rischio seguendo le indicazioni indicate dalla cartellonistica.
- SOLO SE NELLE CONDIZIONI DI POTER AGIRE IN PERFETTA SICUREZZA PER LA PROPRIA INCOLUMITÀ E CONOSCENDO LE RELATIVE TECNICHE, in attesa dell'intervento dei Vigili del Fuoco, si può intervenire sui principi di incendio con gli estintori.

N.B. NON SI DEVE MAI AGIRE AL DI SOPRA DELLE PROPRIE CONOSCENZE E CAPACITÀ E SENZA RIGUARDO PER LA PROPRIA SICUREZZA E SALUTE.

7. IN CASO DI MINACCIA ARMATA E/O PRESENZA DI FOLLE

In questo caso è prevista la “non evacuazione”.

Attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- Non abbandonare il proprio posto di lavoro.
- Non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno.
- Restare al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta.
- Offrire la minore superficie ad azioni di offesa fisica.
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle.
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle.
- Qualsiasi azione e/o movimento deve essere eseguito con naturalezza e con calma, non eseguire nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa.
- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni delle Forze di Polizia.

INFORMAZIONI GENERALI – NOZIONI DI SICUREZZA

Il D.Lsg 81/08, e sue succ. mod.ni, e il DI 363/98 in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori (nel nostro caso: dipendenti, docenti, studenti e ospiti della Facoltà) indica le misure generali di tutela che sono essenzialmente così riassumibili:

- la valutazione preventiva dei rischi inerenti all'attività della Facoltà e la loro eliminazione e/o riduzione al minimo;
- la priorità nella adozione delle misure collettive rispetto a quelle individuali;
- la regolare manutenzione e pulizia di ambienti, attrezzature, macchine e impianti;
- l'informazione;
- la formazione di tutte le persone presenti a diverso titolo nella Facoltà.

Le norme in questione prevedono, ai fini di garantire una maggiore tutela della sicurezza, la partecipazione e la collaborazione di tutti i soggetti interessati.

OBBLIGHI del datore di lavoro, dei preposti e dei suoi collaboratori:

- effettuare la valutazione dei rischi ed elaborare il relativo documento;
- nominare il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente;
- informare e/o formare chi di dovere circa i rischi e le misure individuali e collettive di prevenzione e protezione adottate;
- vigilare ed esigere l'osservanza, da parte dei singoli dipendenti, docenti, studenti e ospiti delle norme e delle disposizioni in materia di sicurezza;
- applicare le procedure di prevenzione incendi, di primo soccorso e di evacuazione in situazioni di emergenza.

OBBLIGHI dei dipendenti, docenti, studenti e ospiti:

- prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente le apparecchiature nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato, ove e quando necessario, i dispositivi di protezione;
- segnalare immediatamente le deficienze dei mezzi di cui ai punti precedenti nonché di altre situazioni di pericolo di cui vengono a conoscenza;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non competono o che possono compromettere la sicurezza propria o di terzi;
- contribuire all'adempimento degli obblighi imposti e/o necessari per la tutela, la sicurezza e la salute.

UTILIZZO DEGLI ESTINTORI

Prima di utilizzare un estintore osservare l'etichetta e seguire le istruzioni d'uso riportate.

- togliere il fermo di sicurezza
- con una mano impugnare l'estintore, con l'altra l'erogatore

- azionare la leva di erogazione
- dirigere il getto alla base delle fiamme
- ricordare che un estintore si scarica in pochi secondi.



NOZIONI E COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

1. SEMPRE

- NON SI DEVE MAI AGIRE AL DI SOPRA DELLE PROPRIE CONOSCENZE E CAPACITÀ E SENZA RIGUARDO PER LA PROPRIA SICUREZZA E SALUTE
- Mantenere la calma.
- Se presenti, attenersi alle disposizioni degli addetti intervenuti per prestare soccorso quali Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, Protezione Civile, Ambulanze del Soccorso Medico, ecc..
- Mettersi a disposizione del personale suddetto per informarlo di eventuali rischi specifici di cui si è a conoscenza o di altre informazioni utili.

2. IN CASO DI EVACUAZIONE

- Mantenere la calma.
- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Aiutare eventuali persone in difficoltà e allertare chi non avesse percepito l'emergenza.
- Allontanarsi dal luogo dove ci trova senza portare con sé oggetti ingombranti e/o pesanti come ombrelli, borse pacchi.
- Uscire ordinatamente dai locali:
 - lasciando la luce accesa e spegnendo le attrezzature elettriche;
 - accertandosi che nei locali non sia rimasto nessuno ferito o con difficoltà motorie.
- Chiudere le porte che danno sui corridoi.
- Se non note, identificare nei tabelloni presenti nei corridoi le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle.
- Qualora tale percorso non sia utilizzabile, seguire la via di esodo più vicina.
- NON USARE L' ASCENSORE.
- Mantenere chiuse le porte antincendio.
- Non tornare indietro per nessun motivo.
- Raggiungere il punto di raccolta.
- Dopo lo sffollamento di emergenza rimanere in prossimità del punto di raccolta per consentire la verifica che tutti i presenti nell'edificio siano in salvo.